

LA STAMPA

A Washington la quinta edizione del Premio Eccellenza Italiana

“Luogo del racconto e di networking professionale e commerciale, ma prima di tutto un premio molto tricolore”. Si è appena tenuta a Washington la 5 edizione del Premio Eccellenza Italiana, riconoscimento ideato dal giornalista Massimo Lucidi, che ogni anno viene conferito a dodici personalità nell’ambito delle celebrazioni della settimana del Columbus Day e della tredicesima edizione delle Giornate dell’emigrazione di Asmef. Oltre un Premio, è il racconto di un’Italia che vuole andare avanti, che guarda al progresso e allo sviluppo, pur mantenendo salde le proprie origini, le proprie tradizioni, l’identità. Un Premio che racconta il merito e il talento. Teatro della cerimonia ancora una volta il Cafe Milano, tempio della ristorazione di Georgetown che compirà a breve 26 anni, ribattezzato da alcuni il terzo ramo del Congresso per l’incessante via vai di politici, ma non solo, che animano le sere del locale sotto l’attenta regia del suo fondatore Franco Nuschese.

Il posto perfetto per un appuntamento che, come detto, è molto di più di un Premio: “E’ un momento di Networking per imprese e professionisti che si raccontano con candidature e premiazioni ai quali questa quinta edizione apre nuovi scenari. Saranno presentati presidi in Italia e partner nazionali che promuovono durante l’anno incontri eventi e missioni commerciali: questo perché il Premio promuove, non solo nel web, la Reputation, di territori, imprese e professioni”, spiega in una nota l’ideatore Massimo Lucidi, giornalista ed esperto di marketing internazionale e autore del recente libro “Networking” edito da quadernisocial.it. Il Premio Eccellenza Italiana, è stato presieduto da Santo Versace per le prime tre edizioni e dalla scorsa edizione da George Guido Lombardi, amico, socio e vicino di casa, sia in Trump Tower che a Mar-A-Lago, del Presidente Donald Trump. Mentre nel comitato spicca tra gli altri Asmef, associazione mezzogiorno e futuro che da 13 anni organizza le Giornate dell’emigrazione e con il suo presidente Salvo Iavarone patrocina, partecipa e premia.